



DIREZIONE ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Servizio servizi demografici ed elettorale

**DISCIPLINA ORGANIZZATIVA
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E
PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI**

Approvata con deliberazione della Giunta comunale n. in data

Art. 1.

Oggetto e finalità

1. Il presente atto disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni con rito civile come regolati dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile, compresa la celebrazione richiesta dall'ufficiale dello stato civile di altro Comune.

2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2.

Pubblicazioni di matrimonio

1. La celebrazione del matrimonio è subordinata all'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti. In particolare, i nubendi devono adempiere all'obbligo delle "pubblicazioni di matrimonio", secondo quanto disciplinato dal codice civile e dal D.P.R. 396/2000.

2. All'atto della presentazione della richiesta delle pubblicazioni all'ufficio competente, i nubendi devono esibire la documentazione necessaria e potranno definire la data e le modalità della cerimonia matrimoniale secondo quanto specificato nel successivo art. 4.

Art. 3.

Luogo della celebrazione

1. I matrimoni con rito civile vengono, celebrati pubblicamente, di norma, nella sala Caccia, di Palazzo Frizzoni, in Piazza Matteotti 3.

Art. 4.

Tempi, orari e giorni per la celebrazione dei matrimoni

1. Gli sposi devono concordare, con congruo anticipo, con l'ufficiale dello stato civile, la data e l'ora della celebrazione del rito, al fine di evitare sovrapposizioni con altre cerimonie o con impegni di natura istituzionale, presentando l'apposita domanda, pubblicata sul sito del Comune, debitamente compilata.

2. I matrimoni civili si celebrano ordinariamente nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,45 alle ore 12,00
dalle ore 14,30 alle ore 15,45

3. I matrimoni civili non vengono celebrati nei giorni festivi, nel pomeriggio del sabato, nelle due settimane centrali del mese di agosto, dal 20 dicembre al 10 gennaio di ogni anno ed in occasione di periodi di festività ravvicinate. Nel mese di dicembre di ogni anno, il responsabile del Servizio servizi demografici ed elettorale predispone l'apposito calendario per l'anno successivo, che è sottoposto al dirigente per l'approvazione, nel quale sono determinate le giornate nelle quali non verranno celebrati matrimoni civili.

4. Eventuali eccezionali deroghe agli orari sopra specificati possono essere concesse dal sindaco, in presenza di motivate esigenze, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 5.

Tariffe e sale

1. Le cerimonie che si svolgono presso la **sala Caccia** dal lunedì al venerdì, negli orari sopraccitati, non sono soggette al pagamento di alcuna tariffa da parte degli sposi.

2. I nubendi che hanno particolari esigenze possono chiedere la celebrazione del matrimonio al sabato mattina, dalle ore 09,45 alle ore 12,00 e, in questo caso, il servizio è subordinato al pagamento della tariffa.

3. L'utilizzo della **sala Caccia** per la celebrazione del matrimonio al sabato mattina, comporta il pagamento di:

– € 250,00 (IVA compresa)

4. Eccezionalmente e subordinatamente alla disponibilità legata allo svolgimento delle attività istituzionali, i matrimoni civili possono essere celebrati anche **nell'aula consiliare di Palazzo Frizzoni** e in questo caso il servizio è subordinato al pagamento delle seguenti tariffe:

a) dal lunedì al venerdì: € 200,00 (IVA compresa)

b) sabato mattina: € 350,00 (IVA compresa)

5. Al fine di consentire un'offerta differenziata, l'amministrazione individua, quali ulteriori sedi disponibili per la celebrazione dei matrimoni, oltre alle due sale sopra menzionate, nelle quali istituisce uffici separati di stato civile, ai sensi dell'art 3 del d.p.r. 396/2000, le sale sotto indicate per le quali è previsto il pagamento delle seguenti tariffe:

Ridotto del teatro Donizetti, presso il teatro

a) dal lunedì al venerdì: € 250,00 (IVA compresa)

b) sabato: € 350,00 (IVA compresa)

Sala conferenza Galmozzi, in via Tasso, n. 4

a) dal lunedì al venerdì: € 150,00 (IVA compresa)

b) sabato: € 250,00 (IVA compresa)

Sala Curò, in piazza Cittadella

a) dal lunedì al venerdì: € 250,00 (IVA compresa)

b) sabato: € 350,00 (IVA compresa)

Aula consiliare della Circoscrizione 3, presso il Lazzaretto

a) dal lunedì al venerdì: € 200,00 (IVA compresa)

b) sabato: € 300,00 (IVA compresa)

Palazzo della Ragione, in piazza Vecchia

a) dal lunedì al venerdì: € 1.500,00 (IVA compresa)

b) sabato: € 2.000,00 (IVA compresa)

Teatro Sociale, in via Colleoni n. 4

a) dal lunedì al venerdì: € 1.500,00 (IVA compresa)

b) sabato: € 2.000,00 (IVA compresa)

Limitatamente alle seguenti sedi: ridotto del teatro Donizetti, sala conferenza Galmozzi, Palazzo della Ragione e Teatro Sociale, oltre al pagamento della tariffa come sopra determinato, i nubendi dovranno rimborsare, direttamente agli operatori economici affidatari del servizio, le spese per l'apertura, chiusura e pulizia, nella misura determinata in sede di gara

6. La tariffa deve essere versata, secondo le modalità stabilite, subito dopo aver avuto la conferma della celebrazione nella data richiesta o concordata e la ricevuta dell'avvenuto pagamento deve essere esibita o dimostrata almeno la settimana prima della cerimonia.

7. Le tariffe sopra determinate sono modificate periodicamente da parte dell'organo competente.

Art. 6.

Organizzazione del servizio

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è lo sportello matrimoni del Servizio servizi demografici ed elettorale, sito in Piazza Matteotti, 3.
2. Una volta in possesso del nulla osta al matrimonio, gli sposi devono prenotare, almeno 30 giorni prima, la data di celebrazione esclusivamente con l'ufficio di stato civile come sopra determinato.
3. La richiesta di prenotazione di tutte le sale individuate nel precedente art. 5 deve avvenire con almeno quarantacinque giorni di anticipo e l'utilizzo è, comunque, concesso subordinatamente alle disponibilità ed alle programmazioni istituzionali.
4. Sono consentiti, a cura e spese dei richiedenti, l'addobbo floreale della sala in cui verrà celebrato il matrimonio, i servizi fotografici e le riprese video, con strumenti che non intralcino lo svolgimento delle attività istituzionali e l'uso di strumenti musicali, compatibili con la sede istituzionale nella quale si svolgono le cerimonie di che trattasi.
5. E' richiesta la massima puntualità per l'inizio della cerimonia e la giusta speditezza nel liberare gli spazi per consentire lo svolgimento dell'eventuale cerimonia successiva. I testimoni, non superiori al numero previsto dalla legge (due), devono presentarsi, nella sala scelta, cinque minuti prima della cerimonia per il controllo dei documenti e la verifica dei dati anagrafici, già riportati sull'atto di matrimonio.
6. Se per la cerimonia è previsto un interprete, lo stesso deve presentarsi almeno dieci minuti prima dell'inizio della cerimonia per espletare tutte le formalità di rito (riconoscimento personale e giuramento).
7. La sala utilizzata deve essere lasciata nelle medesime condizioni in cui è stata concessa; ai nubendi e agli ospiti è vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro, sia all'interno che all'esterno degli immobili comunali.
8. In caso di rinuncia all'uso della sala e/o di impedimento allo svolgimento della cerimonia, gli sposi devono avvisare immediatamente l'ufficio competente e la tariffa eventualmente versata non è rimborsata.

Art. 7.

Norma transitoria

Fermo restando che le tariffe di cui all'art. 5 trovano applicazione a decorrere dal 15 ottobre 2011, sono esentati dal pagamento i nubendi che abbiano già prenotato il servizio alla data di approvazione della delibera istitutiva delle stesse.